

VERBALE ASSEMBLEA

Il giorno 21/7/2023 alle ore 12:30, presso la sede dell'Associazione in Milano, Corso di Porta Vittoria nr. 18 si è riunita l'Assemblea dell'associazione "La Tavola Italiana" (di seguito l'**Associazione**) per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Girono

1. Elezione membri del Consiglio Direttivo e del Presidente
2. Approvazione modifiche statutarie funzionali all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore
3. Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione il Sig. Alvaro De Anna che, con il consenso unanime degli intervenuti, chiama a fungere da Segretario per la redazione del presente verbale il Sig. Francesco Fortunato Goracci, il quale accetta. Sono presenti i sig. Francesco Fortunato Goracci, Stefano Goracci in proprio e per I&C Srl e C.T.I. Srl, Maria Concetta Giacovelli e Alvaro de Anna. Il Presidente, verificate le condizioni previste della Statuto, dichiara quindi validamente costituita la presente riunione.

1. Elezione membri Consiglio Direttivo e Presidente

Sul primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente evidenzia all'Assemblea la necessità di procedere con il rinnovo degli organi dell'Associazione, facendo presente come hanno avanzato la propria candidatura i signori Alvaro De Anna, Concetta Giacovelli e Francesco Fortunato Goracci. Dopo ampia ed esauriente discussione, l'Assemblea delibera all'unanimità di leggere quali membri del Consiglio Direttivo Alvaro De Anna, Francesco Fortunato Goracci e Concetta Giacovelli e quale Presidente il signor Francesco Fortunato Goracci, che rimarranno in carica per 3 esercizi.

2. Approvazione modifiche statutarie funzionali all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore

Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente precisa come sia intenzione dell'Associazione assumere la qualifica di "ente del Terzo settore" e pertanto occorra adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina di cui al D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Procede, pertanto, a dare lettura del nuovo testo dello Statuto - già condiviso in precedenza sia con gli associati che con i membri del Consiglio Direttivo - illustrando che tra le modifiche apportate vi sono anche quelle relative alla denominazione sociale, alle attività di interesse generale, allo scioglimento dell'ente, il tutto per rendere lo statuto conforme alla normativa suesposta.

Il Presidente precisa che ai sensi dell'articolo 12 del d.lgs. 117/2017, la denominazione sociale deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo settore o l'acronimo ETS, pertanto l'Associazione assumerà la nuova denominazione di "La Tavola Italiana - Ente del Terzo settore" o in forma abbreviata "La Tavola Italiana - ETS".

L'Associazione continuerà a non avere scopo di lucro perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

In particolare, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017, le attività di interesse generale dell'Associazione avranno ad oggetto:

- a) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5

- del d.lgs. 117/17;
- b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/17;
 - c) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 28 Marzo 2003, nr. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - d) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

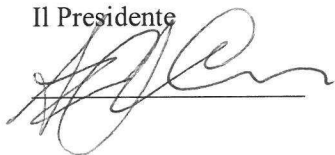
L'assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

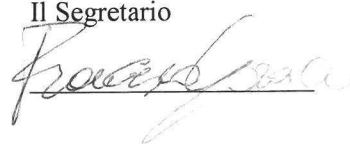
1. Di approvare integralmente il nuovo testo dello statuto - composto da 17 (diciassette) articoli - che debitamente sottoscritto da tutti gli associati si allega al presente verbale.
2. Di richiedere che l'Associazione sia iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - all'interno della sezione "Altri enti del Terzo settore" - e pertanto viene conferito disgiuntamente a ciascun membro del Consiglio Direttivo ogni più ampio potere per svolgere qualsiasi attività si renda a tal fine necessaria, utile od opportuna, anche apportando al presente atto, alle odierne delibere e allo Statuto ogni modifica che si rendesse necessaria effettuare per tutti i successivi adempimenti, dalle pubbliche autorità competenti.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la alle ore 13:00, previa lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 3

ATTO REGISTRATO AL N.

1248 SERIE 3
DEL 24/04/23

IMPOSTE ASSOLTE PER

Euro ESENE

OLTRE SANZIONI DI BOLLO

Euro ESENE



La Funzionaria
Emmanuela RUSSO
Firma su delega della Direzione provinciale
Laura VIAZZI

Allegato 1

STATUTO

ASSOCIAZIONE “La Tavola Italiana - ente del Terzo settore”

Art. 1 - Costituzione, denominazione e durata

- 1.1 È costituita l'Associazione “*La Tavola Italiana - ente del Terzo settore*” senza scopo di lucro a norma degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile e del D.lgs. 117/17, in seguito chiamata per brevità “Associazione”.
- 1.2 L'Associazione ha durata illimitata.
- 1.3 L'indicazione “ente del Terzo settore” o l'acronimo “ETS” dovranno essere utilizzati nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Art. 2 - Sede

- 2.1 L'Associazione ha sede nel Comune di Milano e può costituire sedi secondarie sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Associazione, attività proprie dello scopo sociale nonché di sviluppo e incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto all'Associazione stessa. Il trasferimento della sede principale nell'ambito dello stesso comune non comporterà una modifica statutaria.

Art. 3 - Attività di interesse generale

- 3.1 L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale nei settori di cui all'art. 5, comma 1 lett. d), i), u), z) del D.lgs. 117/17 e segnatamente:
 - a) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del d.lgs. 117/17;
 - b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1 del d.lgs. 117/17;
 - c) educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della Legge 28 Marzo 2003, nr. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - d) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- 3.2 Per il perseguimento delle finalità di interesse generale di cui all'articolo 3.1,

L'Associazione - a titolo esemplificativo e non esaustivo - potrà:

- a) promuovere e realizzare - direttamente o in collaborazione con soggetti terzi - iniziative di natura aggregativa, culturale, artistica e ricreativa nell'interesse della collettività al fine di supportare la promozione ed il consolidamento dei legami generativi o rigenerativi della coesione sociale, basati su inclusione, condivisione, identità, solidarietà e partecipazione;
 - b) realizzare iniziative di raccolti fondi volte al finanziamento di progetti di interesse collettivo finalizzati alla riqualificazione di beni pubblici inutilizzati, e conseguentemente di rigenerazione urbana, e di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del D.lgs. 117/17, tramite erogazione di beni, denaro o servizi;
 - c) promuovere e/o realizzare culturali di interesse sociale con finalità educativa in favore dei giovani, dei lavoratori - al fine di potersi riqualificare e trovare nuove occasioni lavorative - dei soggetti appartenenti a categorie fragili, emarginate o disagiate e/o delle loro famiglie;
 - d) promuovere e organizzare, anche con il coinvolgimento dei propri associati, seminari, corsi eventi, manifestazioni, convegni e workshop;
 - e) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
 - f) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
 - g) svolgere tutte le attività utili a raccogliere fondi e donazioni, in denaro o in natura anche con modalità innovative attraverso l'utilizzo di piattaforme web;
 - h) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque meramente strumentali al perseguimento degli scopi dell'Associazione;
 - i) collaborare e instaurare relazioni con enti scientifici, universitari, culturali e di ricerca, istituzioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.
- 3.3 L'Associazione, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo, potrà inoltre esercitare attività diverse che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali, nei limiti di quanto previsto dai regolamenti e dalla normativa di settore tempo per tempo vigente.

Art. 4 - Entrate

- 4.1 Le entrate dell'Associazione sono costituite:
- a) dalle quote e dai contributi degli associati, così come stabiliti dal Consiglio Direttivo;
 - b) dagli introiti derivanti dall'attività di raccolta fondi;
 - c) dai contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere, a sostegno dei fini associativi;
 - d) da sovvenzioni, lasciti o donazioni;
 - e) da contributi pubblici e privati;
 - f) donazioni e lasciti testamentari;
 - g) dai proventi delle attività diverse di cui all'art. 3.3 del presente statuto;
 - h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.
- 4.2 La quota associativa non è trasferibile, né rivalutabile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato.
- 4.3 Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate saranno utilizzate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 3. È vietata in ogni caso la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di

gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 5 - Associati

- 5.1 Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche e gli enti che ne condividono gli scopi.
- 5.2 Sono associati fondatori le persone e gli enti che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo. Sono associati onorari le persone e gli enti che, per l'importanza delle loro elargizioni o dell'attività prestata in favore dell'Associazione abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo. Sono associati ordinari le persone e gli enti che, impegnandosi a sostenere l'attività dell'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi con una contribuzione annua, nella misura minima periodicamente determinata dal Consiglio Direttivo e con una partecipazione attiva alla vita dell'Associazione, abbiano ricevuto tale qualifica dal Consiglio Direttivo stesso dopo l'esame della domanda di ammissione.
- 5.3 L'adesione all'Associazione comporta per l'associato, sia esso fondatore, onorario, ordinario il diritto di voto nell'Assemblea nonché il diritto di essere eletto alle cariche associative.
- 5.4 L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono accedervi. In ogni caso, al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo, viene espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita dell'Associazione.

Art. 6 Volontari

- 6.1 Per la realizzazione delle proprie attività l'Associazione può avvalersi di volontari.
- 6.2 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo.
- 6.3 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del d.lgs. 117/17. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
- 6.4 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Art. 7 - Criteri di ammissione ed esclusione

- 7.1 Chi desidera diventare associato dell'Associazione deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo. Se la domanda è presentata da ente/persona giuridica essa deve contenere:
 - a) la denominazione o ragione sociale, la sede, la descrizione dell'attività svolta;
 - b) la qualità della persona che sottoscrive la domanda;
 - c) l'organo che ha autorizzato la domanda.
- 7.2 Qualora la domanda venga presentata da un ente/persona giuridica, alla stessa domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente nonché copia della delibera dell'organo che ha autorizzato la domanda. Gli aspiranti associati devono dichiarare di conoscere e accettare le norme contenute nello Statuto dell'Associazione nonché gli eventuali regolamenti interni.
- 7.3 Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve

comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

- 7.4 Gli associati cessano di appartenere all'Associazione:
- a) per dimissioni volontarie;
 - b) per decadenza, a causa del mancato versamento dei contributi associativi entro le scadenze indicate;
 - c) per decesso;
 - d) per esclusione a seguito di comportamento contrastante con gli scopi statuari o per persistente violazione degli obblighi statuari.
- 7.5 Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha in ogni caso luogo anche per i seguenti motivi:
- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - b) apertura di procedure di liquidazione;
 - c) fallimento.
- 7.6 L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. Entro sessanta giorni al ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso all'Assemblea che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata.
- 7.7 Tutti gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, esclusione dalla Associazione.

Art. 8 - Diritti e Obblighi

- 8.1 Gli associati, sono tenuti a versare il contributo deliberato dal Consiglio Direttivo. Il contributo a carico degli associati è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento.
- 8.2 Gli associati hanno il diritto di:
- a) partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di esprimere il proprio voto;
 - b) conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
 - c) partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
 - d) dare le dimissioni in qualsiasi momento;
 - e) eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - f) esaminare i libri sociali;
 - g) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - h) frequentare i locali dell'Associazione;
 - i) prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio, consultare i verbali;
 - j) concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.
- 8.3 Gli associati sono obbligati a:
- a) osservare lo Statuto, eventuali regolamenti interni e le delibere adottate dagli organi sociali;
 - b) svolgere le attività preventivamente concordate;

- c) mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.
- d) rispettare il presente statuto e gli eventuali regolamenti interni;
- e) versare i contributi associativi secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

Art. 9 - Organi

- 9.1 Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea, composta da tutti gli associati;
 - b) il Presidente;
 - c) il Consiglio Direttivo;
 - d) il Comitato Artistico-Scientifico, qualora nominato.
- 9.2 L'Organo di Controllo, verrà istituito facoltativamente o a norma di legge qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 10 - Assemblea

- 10.1 L'Assemblea è composta da tutti gli associati dell'Associazione. A ciascun associato spetta un voto. Le convocazioni devono essere fatte, a cura del Presidente, con avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo (fisico o virtuale) della riunione, spedito con lettera raccomandata, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno 5 giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno 1 giorno prima.
- 10.2 L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.
- 10.3 L'Assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, salvo eventuale proroga della scadenza, per l'approvazione del bilancio consuntivo.
- 10.4 L'Assemblea è, inoltre, convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati.
- 10.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua mancanza, dal Consigliere più anziano d'età. In assenza di tutti i membri del Consiglio Direttivo l'Assemblea nomina il proprio Presidente tra uno degli associati. L'Assemblea nomina un segretario.
- 10.6 Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare il diritto di intervenire all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal segretario.
- 10.7 In particolare spetta all'Assemblea:
 - a) eleggere e revocare i componenti degli organi dell'Associazione, ove non diversamente previsto dal presente statuto;
 - b) delineare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione su proposta del Consiglio Direttivo;
 - c) approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio sociale, ove obbligatorio sulla base delle previsioni dell'art. 14 del D.lgs. 117/17;
 - d) approvare i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
 - e) deliberare in merito alle modifiche statutarie;
 - f) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - g) deliberare in merito allo scioglimento dell'Associazione, alla nomina di uno o più liquidatori, ed alla destinazione del patrimonio residuo;
 - h) nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - j) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - k) deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale dell'Associazione che siano state rimesse dal Consiglio Direttivo alla sua decisione e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- 10.8 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello Statuto, in prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.
- 10.9 Fatto salvo quanto previsto in altri articoli dello Statuto, in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera validamente a maggioranza semplice dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione può avere luogo solo ventiquattro ore dopo la prima convocazione.
- 10.10 Per le decisioni di cui all'articolo 10.7 lett. e), f) occorrerà con la presenza di almeno tre quarti dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 10.11 Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo di 3 deleghe.
- 10.12 Le riunioni dell'Assemblea potranno tenersi, in caso di necessità, anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati a condizione:
- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 11 - Presidente

- 11.1 Il Presidente dura in carica 3 esercizi ed è rieleggibile, ed ha i seguenti poteri:
- a) rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
 - b) convoca e presiede l'Assemblea degli associati;
 - c) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
 - d) favorisce il raggiungimento dei fini sociali;
 - e) esegue le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - f) individua e sottopone all'Assemblea i progetti da sostenere e le attività da realizzare
 - g) provvede agli atti amministrativi necessari.
- 11.2 Nell'ambito delle proprie funzioni, il Presidente ha la facoltà di delegare un altro membro del Consiglio Direttivo per singoli atti o per categorie di atti determinando i poteri dello stesso.

Art. 12 - Consiglio Direttivo

- 12.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre, e non superiore a undici, incluso il Presidente che è eletto direttamente dall'Assemblea.
- 12.2 I membri del Consiglio Direttivo restano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.
- 12.3 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce almeno 2 volte all'anno ed è convocato da:

- a) il Presidente;
 - b) almeno 1/3 dei componenti, su richiesta motivata.
- 12.4 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:
- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
 - b) convocare le assemblee, attraverso il Presidente;
 - c) deliberare sull'ammissione e l'esclusione degli associati;
 - d) redigere il bilancio e sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) acquistare ed alienare beni mobili ed immobili;
 - f) accettare eredità e legati;
 - g) determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
 - h) stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi per i singoli esercizi;
 - i) sottoporre all'Assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello Statuto;
 - j) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie in favore proprio o di altri soggetti senza scopo di lucro;
 - k) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
 - l) costituire e/o aderire ad A.T.I., joint ventures, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi finalizzate, in particolare, alla partecipazione a procedure di evidenza pubblica;
 - m) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statuari;
 - n) nominare i membri del Comitato Artistico-Scientifico;
 - o) deliberare in merito all'assunzione del personale e al conferimento degli incarichi a collaboratori e consulenti.
 - p) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente Statuto espressamente demandata all'Assemblea o ad altri organi;
- 12.5 Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice con la presenza della maggioranza dei componenti.
- 12.6 L'appartenenza al Consiglio Direttivo cessa:
- a) per dimissioni, presentate per iscritto al Presidente;
 - b) per decadenza, che si verificherà ogni qualvolta un consigliere sia assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive del Consiglio.
- 12.7 Qualora venissero a mancare uno o più consiglieri, l'Assemblea ha l'obbligo alla prima riunione utile di eleggere i consiglieri mancanti. Questi ultimi, restano in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.
- 12.8 La carica di consigliere è gratuita, salvo eventuali rimborsi per le spese sostenute.
- 12.9 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.
- 12.10 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.
- 12.11 Agli amministratori si applica l'articolo 2382 del Codice Civile.

Art. 13 - Comitato Artistico-Scientifico

- 13.1 Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Artistico-Scientifico, con un ruolo esclusivamente consultivo.
- 13.2 Il Comitato Artistico-Scientifico è composto da un massimo di 15 membri appartenenti al mondo della cultura, della scienza e delle professioni che si sono contraddistinti per autorevolezza e statura morale, che durano in carica tre anni e possono essere riconfermati anche per più mandati.
- 13.3 Il Comitato Artistico-Scientifico nomina altresì, tra i suoi membri un Presidente, che resta in carica per tre esercizi e può essere riconfermato.
- 13.4 Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il suo Presidente lo ritenga opportuno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Comitato stesso.
- 13.5 Il Comitato formula proposte in merito allo sviluppo di iniziative funzionali al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, esprime il parere sui progetti che intende sviluppare l'Associazione, valuta i risultati conseguiti in ordine alle singole iniziative poste in essere dall'Associazione.

Art. 14 - Organo di Controllo e Revisione Legale dei Conti

- 14.1 L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato dall'Assemblea nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017.
- 14.2 Qualora sia nominato un organo collegiale, sarà costituito da 3 membri. I membri dell'Organo di Controllo devono essere selezionati tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno 1 dei componenti.
- 14.3 I membri dell'Organo di Controllo rimangono in carica per tre esercizi, ossia sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e sono riconfermabili.
- 14.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione, nonché sul suo corretto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida di cui al DM 4 Luglio 2019 e s.m.i.
- 14.5 Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 31 del D.lgs. 117/17 o l'Assemblea ne ravvisi l'opportunità l'Organo di Controllo può esercitare, inoltre, la revisione legale dei conti. In tal caso, deve essere costituito da revisore/i legale/i iscritto/i nell'apposito registro.
- 14.6 In alternativa l'Assemblea può nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, che rimarrà in carica per tre esercizi ossia sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato

Art. 15 - Esercizio Finanziario - Bilancio

- 15.1 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio Direttivo approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente.

- 15.2 Il bilancio di esercizio deve essere redatto e depositato ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 117/2017, in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In particolare, nel bilancio il Consiglio Direttivo dovrà documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, di cui all'articolo 3.3 del presente Statuto.
- 15.3 Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 14 del D.lgs. 117/17, dovrà inoltre essere approvato il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Associazione e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

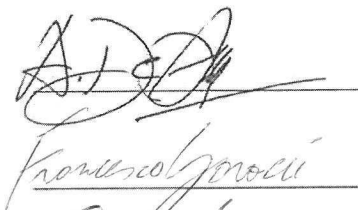
Articolo 16 - Libri Sociali

- 16.1 I libri sociali sono tenuti a cura di ciascun organo dell'Associazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 117/2017.

Art. 17 – Scioglimento e destinazione del patrimonio

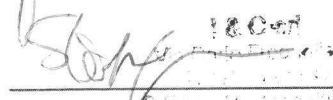
- 17.1 L'Associazione si estingue, ai sensi dell'articolo 27 del Codice Civile, quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile. La delibera relativa allo scioglimento dell'Associazione ed alla, eventuale, liquidazione del patrimonio residuo dovrà essere assunta con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
- 17.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni dell'Associazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.lgs. 117/17, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o del Consiglio Direttivo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

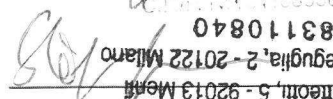
Milano, 21/07/2023

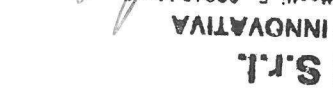

 Francesco Longocci











CTI S.r.l.
START-UP INNOVATIVA
 sede legale: via Matteotti, 5 - 20123 Milano
 sede operativa: via Freguglia, 2 - 20122 Milano
 P.I.: 02783110840